

Comune di Carpi

Collegio dei revisori

Verbale n. 15 del 5 giugno 2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013 E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Collegio dei Revisori

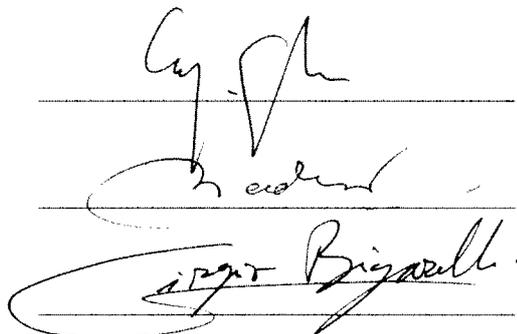
- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge ricevuti tutti il giorno 24 maggio 2013;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e s.m.i.;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Carpi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Carpi, 5 giugno 2013

L'ORGANO DI REVISIONE



The image shows three handwritten signatures of the auditing body members, each written on a horizontal line. The signatures are in black ink and appear to be: 1. A stylized signature starting with 'C'. 2. A signature starting with 'S'. 3. A signature starting with 'C' and ending with 'Bigazzi'.

Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione dell'esercizio 2012
	Bilancio di previsione 2013
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	
	Confronto tra preventivi
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015	
Considerazioni finali	
Conclusioni	

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Eugenio Caperchione, Giorgio Bigarelli, Nadia Monari revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 24 maggio 2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 21 maggio 2013 con delibera n. 65 oltre ai relativi seguenti allegati obbligatori alla delibera consiliare:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica;
 - le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2011 dell'Unione dei Comuni Terre d'Argine, delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della Giunta dell'Unione Terre d'Argine n. 41 del 22 maggio 2013 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera al Consiglio di diminuzione delle aliquote base dell'I.M.U e di aumento della detrazione come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del d.l. 6/12/2011 n. 201;
 - le deliberazioni e le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - il regolamento TARES;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di razionalizzazione delle spese 2012-2014, di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07, approvato con delibera di Giunta n. 142 del 10 dicembre 2012;
 - programma degli incarichi e delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2 e comma 3, legge 133/08, di cui al punto 3.10 della Relazione Previsionale e Programmatica;
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
-
- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - ❑ visto il regolamento di contabilità;
 - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ❑ vista l'Ordinanza n.28 del 13 marzo 2013 in deroga ai limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 20/12/2012 n. 228;
 - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, Dott.ssa Patrizia Mantovani, in data 21 maggio 2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale, ai sensi del 4° comma, dell'art. 153, del D. Lgs. n. 267/2000;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato in 18 aprile 2013, con delibera n. 33, il Rendiconto relativo all'esercizio 2012.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- sono rispettati gli obiettivi del patto di stabilità;
- sono rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per euro 741.506,90.

Tale avanzo è stato applicato, ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- euro 37.506,90 al tit. I della spesa;
- euro 704.000,00 al tit. II della spesa.

Il rendiconto 2012 evidenzia un avanzo di amministrazione pari ad euro 2.985.506,49, il quale è così composto:

Fondi con preciso vicolo di destinazione:	2.250.000,00
di cui restituzione FSR	1.700.000,00
di cui restituzione oneri per concessioni edilizie non ritirate	550.000,00
Libero	735.506,49
Totale	2.985.506,49

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	14.170.494,86	0,00
Anno 2011	18.036.095,29	0,00
Anno 2012	22.011.190,55	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 è risultata in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	52.129.000,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	62.308.598,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	4.654.081,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	32.679.733,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	8.902.546,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	30.959.733,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.070.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	3.277.029,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	9.521.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	9.521.000,00
<i>Totale</i>	<i>107.236.360,00</i>	<i>Totale</i>	<i>107.786.360,00</i>
Avanzo di amministrazione 2012	550.000,00		
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>107.786.360,00</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>107.786.360,00</i>

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (av., titoli I,II,III e IV)	+	97.195.360,00
spese finali (titoli I e II)	-	94.988.331,00
saldo netto da impiegare	+	2.207.029,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	36.258.749,01	41.503.499,80	52.129.000,00
Entrate titolo II	2.279.147,58	9.553.612,33	4.654.081,00
Entrate titolo III	9.749.497,97	8.710.603,38	8.902.546,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	48.287.394,56	59.767.715,51	65.685.627,00
(B) Spese titolo I	45.329.162,14	55.820.850,28	62.308.598,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III	3.000.821,41	2.159.590,98	3.277.029,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-42.588,99	1.787.274,25	100.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	0,00	37.506,90	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	120.000,00	0,00	0,00
- contributo per permessi di costruire	120.000,00	0,00	0,00
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
- altre entrate	0,00	0,00	0,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	60.231,00	49.894,00	100.000,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
- altre entrate	60.231,00	49.894,00	100.000,00
Proventi da parchimetri	60.231,00	49.894,00	100.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	17.180,01	1.774.887,15	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	5.948.862,83	5.121.245,43	30.959.733,00
Entrate titolo V	0,00	0,00	1.070.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	5.948.862,83	5.121.245,43	32.029.733,00
(N) Spese titolo II	6.586.057,50	5.873.988,39	32.679.733,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	60.231,00	49.894,00	100.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	704.000,00	704.000,00	550.000,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	7.036,33	1.151,04	0,00

Le entrate di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II derivano da proventi di parcheggi a pagamento ai sensi dell'art. 7, c. 7 del d.lgs. 285/1992.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

Il Collegio prende atto che la correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è assicurata nel bilancio di previsione.

Di seguito la composizione delle entrate a destinazione vincolata:

Contributi	774.834
Contributi terremoto	3.833.000
Sponsorizzazioni	516.579
Sponsorizzazioni Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi	270.000
Contributi Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi	250.000
Da privati Contributi per la cultura	30.000
Da privati Donazioni per il terremoto	50.000
TOTALE	5.724.413

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	356.000	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi	3.833.000	3.833.000
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- riporto disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		781.000
- manutenzioni straordinarie verde pubblico		300.000
- compartecipazione lotta all'evasione	20.000	
- addizionale IRPEF	500.000	
Totale	4.709.000	4.914.000
Differenza		205.000

Il Collegio rileva che il recupero dell'evasione tributaria non si configura per il Comune di Carpi come un'entrata avente carattere di eccezionalità e pertanto è utilizzata per spese a carattere continuativo.

5. Verifica dell'equilibrio tra investimenti e fonti di loro finanziamento

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012	550.000	
- entrate correnti destinate a investimenti	100.000	
- alienazione di beni	5.503.948	
- contributo permesso di costruire	2.400.000	
- altre risorse	-	
Totale mezzi propri		8.553.948
Mezzi di terzi		
- mutui e prestiti	1.070.000	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi comunitari	-	
- contributi statali	-	
- contributi regionali	13.841.768	
- contributi da altri enti	542.046	
- contributi da altri soggetti*	8.671.971	
Totale mezzi di terzi		24.125.785
TOTALE RISORSE		32.679.733

* Ricomprende euro 5.600.000,00 di rimborsi assicurativi per danni provocati dal sisma.

6. Verifica iscrizione e utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b), c) e d) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così classificato:

- vincolato per investimenti (restituzione oneri per concessioni edilizie non ritirate) € 550.000,00

Nello specifico si tratta dell'incasso di un credito verso lo Stato, a titolo di trasferimento per sviluppo investimenti, risalente al 2004. Tale credito, consistente originariamente in euro 1.240.884,46, era stato progressivamente ridotto negli anni in quanto non inserito nel bilancio dello Stato per mancanza di fondi, ovvero caduto in perenzione. A fine anno 2012 i fondi sono stati accreditati, senza preavviso, sul conto del tesoriere del Comune, determinando un avanzo di 540.884,46 euro e liberando nel contempo i fondi accantonati per la svalutazione del residuo credito ancora iscritto in bilancio (550.000 euro).

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	51.401.000,00	51.599.000,00
Entrate titolo II	2.006.081,00	1.538.458,00
Entrate titolo III	9.293.348,00	9.265.490,00
(A) Totale titoli (I+II+III)	62.700.429,00	62.402.948,00
(B) Spese titolo I	59.117.686,00	58.632.448,00
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III	3.482.743,00	3.670.500,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	100.000,00	100.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate	0,00	0,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	100.000,00	100.000,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate	100.000,00	100.000,00
Proventi da parchimetri	100.000,00	100.000,00
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	20.306.960,00	19.320.942,00
Entrate titolo V	1.050.000,00	2.850.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	21.356.960,00	22.170.942,00
(N) Spese titolo II	21.456.960,00	22.270.942,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	100.000,00	100.000,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva il rispetto degli equilibri di parte corrente e di parte capitale.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

VERIFICA DELLA COERENZA INTERNA

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti a quanto contenuto nell'art. 170 del D. Lgs. 267/2000, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, oltre che con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

8. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs. n. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con delibera n. 137 del 26 novembre 2012.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006;
- c) gli interventi di ricostruzione a seguito del sisma 2012;
- d) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori).

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta sta provvedendo all'approvazione dei progetti preliminari e a perfezionare la conformità urbanistica e ambientale entro la data d'approvazione del bilancio di previsione 2013. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del d.lgs.163/2006 (finanza di progetto).

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto della Giunta Comunale n. 52 del 29 aprile 2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 decresce e tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

VERIFICA DELLA COERENZA ESTERNA

9. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	54.543.893,00	
2008	56.734.462,00	
2009	55.367.965,19	55.548.773,40

2. saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	55.548.773,40	15,80	8.776.706,20
2014	55.548.773,40	15,80	8.776.706,20
2015	55.548.773,40	15,80	8.776.706,20

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	8.776.706,20	3.038.181,00	5.738.525,20
2014	8.776.706,20	3.038.181,00	5.738.525,20
2015	8.776.706,20	3.038.181,00	5.738.525,20

4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	65.685.627,00	62.700.429,00	62.402.948,00
spese correnti prev. impegni	62.308.598,00	59.117.686,00	58.632.448,00
differenza	3.377.029,00	3.582.743,00	3.770.500,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011 e comma 6 art. 2 d.l. n. 74/2012)	3.833.000,00	1.245.000,00	
obiettivo di parte corrente	3.377.029,00	3.582.743,00	3.770.500,00
previsione incassi titolo IV	10.600.000,00	13.000.000,00	9.105.000,00
previsione pagamenti titolo II	8.273.000,00	10.300.000,00	7.100.000,00
differenza	2.327.000,00	2.700.000,00	2.005.000,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art. 31 legge 183/2011 e comma 6 art. 2 d.l. n. 74/2012)	3.200.000,00	4.500.000,00	
Spese in conto capitale da escludere, autorizzate dal MEF con decreto 41843 del 14/05/2013 (D.L. 35/2013)	173.000,00		
obiettivo di parte c. capitale	2.500.000,00	2.700.000,00	2.005.000,00
obiettivo previsto	5.877.029,00	6.282.743,00	5.775.500,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Il collegio rileva che nel presente bilancio non sono contenute operazioni potenzialmente elusive delle norme vigenti in materie di patto.

Nel calcolo del saldo obiettivo si è tenuto conto che gli investimenti finanziati dal Commissario Delegato per il sisma sono esclusi dal patto di stabilità.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

CONFRONTO TRA PREVENTIVI

Di seguito si riporta una tabella di confronto tra preventivi contenente il trend storico delle previsioni di entrata e di spesa.

CONFRONTO PREVENTIVI ENTRATA E SPESA (valori in migliaia di euro)							
ENTRATE	TREND STORICO			ANNUALE	% scost. 4 su 3	PLURIENNALE	
	Prev.2010	Prev.2011	Prev.2012	Prev.2013		2014	2015
	1	2	3	4	5	6	7
AVANZO APPLICATO				560			
- Tributarie	23.750	24.129	38.431	52.129	35,64%	51.401	51.599
- Contributi e trasferimenti correnti	17.497	13.620	569	4.654	718,17%	2.006	1.538
- Extratributarie	13.146	10.098	9.577	8.903	-7,04%	9.293	9.265
TOTALE ENTRATE CORRENTI (A)	54.393	47.848	48.576	65.686	35,22%	62.700	62.403
- Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti/manutenzione ordinaria (B)	2.000	800					
- Entrate dest.a finanziare la parte investim.	-100	-100	-100	-100	0,00%	-100	-100
TOTALE ENTRATE CORRENTI utilizzate per spese correnti e rimborso prestiti (A+B)	56.293	48.548	48.476	65.586	35,29%	62.600	62.303
- Alienaz. di beni e trasf. di capit. dest. investim.	7.094	10.049	8.749	28.560	226,43%	17.307	16.321
- Oneri di urbanizzazione dest. a investimenti	2.500	2.460	3.000	2.400	-20,00%	3.000	3.000
- Riscossione di crediti	5.000	5.000					
- Accensione prestiti				1.070	0,00%	1.050	2.850
- Entrate di p. corrente che finanz. investim.	100	100	100	100	0,00%	100	100
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (C)	14.694	17.609	11.849	32.130	171,15%	21.457	22.271
Entrate da servizi per conto terzi (D)	8.311	8.256	9.221	9.521	3,25%	9.521	9.521
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C+D)	79.298	74.413	69.546	107.786	54,98%	93.578	94.095

SPESE per intervento	TREND STORICO			ANNUALE	% scost. 4 su 3	PLURIENNALE	
	Prev.2010	Prev.2011	Prev.2012	Prev.2013		2014	2015
	1	2	3	4	5	6	7
1 - Personale	14.526	12.132	10.948	10.922	-0,23%	10.882	10.872
2 - Acquisto di beni di cons. e/o mat. prime	1.034	940	887	929	4,76%	929	929
3 - Prestazioni di servizi	17.737	9.381	9.748	20.919	114,59%	20.556	20.536
4 - Utilizzo di beni di terzi	789	599	607	642	5,74%	617	617
5 - Trasferimenti	16.570	20.319	21.057	26.481	25,76%	23.981	23.581
6 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.388	1.045	1.068	613	-42,55%	551	495
7 - Imposte e tasse	1.102	936	815	810	-0,63%	810	810
8 - Oneri straordinari della gestione corrente				781		581	581
9 - Ammortamento di esercizio							
10 - Fondo svalutazione crediti	25	15	15	15	0,00%	15	15
11 - Fondo di riserva	250	180	195	195	0,00%	195	195
TOTALE SPESE CORRENTI (A)	53.421	45.547	45.341	62.309	37,42%	59.118	58.632
Spese per Rimborso di Prestiti (B)	2.873	3.001	3.136	3.277	4,51%	3.483	3.671
TOTALE SPESE CORRENTI E RIMB. PRESTITI (A+B)	56.293	48.548	48.476	65.586	35,29%	62.600	62.303
1 - Acquisione di beni immobili	8.007	10.685	9.604	29.202	204,07%	18.843	19.235
2 - Espropri e servitù onerose							
3 - Acquisto di beni spec. per realiz. in econ.							
4 - Utilizzo di beni di terzi per realiz. in econ.							
5 - Acquis. beni mobili, macch. e attr. tecn. -scient.	400	150	150	130	-13,33%	142	100
6 - Incarichi professionali esterni	50	100	50	370	640,00%	100	100
7 - Trasferimenti di capitale	1.237	1.674	1.994	2.978	49,32%	2.372	2.836
8 - Partecipazioni azionarie							
9 - Conferimento di capitale			51				
10 - Concessioni di crediti e anticipazioni	5.000	5.000					
TOT. SPESE IN CONTO CAPITALE (C)	14.694	17.609	11.849	32.680	175,80%	21.457	22.271
Spese da servizi per conto terzi (D)	8.311	8.256	9.221	9.521	3,25%	9.521	9.521
TOTALE GENERALE SPESE (A+B+C+D)	79.298	74.413	69.546	107.786	54,98%	93.578	94.095

Comune di Carpi - Protocollo n. 30691/2013 del 05/06/2013
Si attesta, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, che la presente copia analogica è conforme in tutte le sue componenti al documento informatico originale depositato agli atti presso il Comune di Carpi.

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
I.M.U.		21.866.296	20.000.000
I.C.I.	16.576.278		0
I.C.I. recupero evasione		682.830	350.000
Imposta comunale sulla pubblicità	814.242	733.950	740.000
Addizionale com.consumo energia elettrica	944.377	31.054	34.000
Addizionale I.R.P.E.F.	4.190.000	4.200.000	5.000.000
Compartecipazione Iva	4.558.525	0	0
Recupero altre imposte	43.183	21.693	6.000
Categoria 1: Imposte	27.126.605	27.535.824	26.130.000
Tassa rifiuti solidi urbani	3.796	1.327	
TARES			10.715.000
Categoria 2: Tasse	3.796	1.327	10.715.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	198.971	166.953	180.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	8.929.377	13.799.396	
Fondo solidarietà comunale			15.104.000
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	9.128.348	13.966.349	15.284.000
Totale entrate tributarie	36.258.749	41.503.500	52.129.000

Con riferimento all'anno 2012, gli eventi sismici del 20 e 29 maggio hanno prodotto pesanti ripercussioni sulla gestione di tutti i servizi comunali. La sospensione dei termini di pagamento dei tributi fino al 20 dicembre 2012 per i cittadini residenti nei comuni terremotati ha inoltre ridotto le entrate tributarie rispetto alla previsione iniziale d'incasso (in particolare addizionale irpef, pubblicità e affissioni).

Imposta municipale propria

Il gettito è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2013 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base e delle riduzioni deliberate in aumento rispetto alla misura base ai sensi dei commi da 6 a 10 del D.L. n.201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo.

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef.

L'addizionale Irpef introdotta nell'anno 2002 nella misura dello 0,20 per cento, dal 01/01/2007 è applicata nella misura dello 0,50 per cento ed è confermata nella stessa percentuale anche per il 2013. L'ammontare previsto nel 2013 pari a euro 5.000.000 è composto dall'addizionale di competenza del 2013 stimata in euro 4.500.000 e euro 500.000 di addizionale Irpef ancora da incassare degli anni precedenti.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto dell'andamento del gettito IMU e delle indicazioni dell'IFEL.

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Consuntivo 2012	Previsione 2013
Imu	21.866.296,43	20.000.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	13.799.395,91	-
Fondo di solidarietà comunale	-	15.104.000,00
Totale	35.665.692,34	35.104.000,00

Imposta di soggiorno

Il comune non ha istituito l'imposta di soggiorno.

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 10.715.000 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati, applicando le norme per l'elaborazione del metodo normalizzato (DPR n. 158/1999) già utilizzate per la TIA. Alla tariffa è stata applicata una maggiorazione pari a 0,30 €/mq (sull'80% della superficie calpestabile degli immobili) a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili del Comune. Il gettito della maggiorazione è versato direttamente allo Stato.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso e approvato dall'autorità competente.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo e evasione tributaria

La previsione di euro 376.000 è definita sulla base degli anni non ancora prescritti. Il Collegio ritiene tale previsione congrua all'attività di accertamento tributario e di recupero dell'evasione degli esercizi precedenti, tenuto conto delle conseguenze degli eventi sismici del 2012.

Trasferimenti correnti dallo Stato, dalla Regione e dagli altri enti del settore pubblico

ENTRATE	CONS. 2011	CONS. 2012	PREV. 2013	PREV. 2014	PREV. 2015
CONTRIBUTI E TRASF. CORRENTI DALLO STATO	1.307.334,38	9.158.414,68	261.072,00	201.072,00	153.449,00
CONTRIBUTI E TRASF. CORRENTI DALLA REGIONE	385.985,55	56.986,16	3.943.000,00	1.355.000,00	935.000,00
CONTRIBUTI E TRASF. REGIONE PER FUNZIONI DELEGATE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI E TRASF. DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INT.LI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
CONTRIBUTI E TRASF. CORRENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	585.827,65	338.211,49	450.009,00	450.009,00	450.009,00
TOTALE	2.279.147,58	9.553.612,33	4.654.081,00	2.006.081,00	1.538.458,00

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

I contributi e trasferimenti provenienti dallo Stato e dalla Regione risentono fortemente degli eventi del sisma 2012.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	Entrate prev. 2013	Spese prev. 2013	% di copertura 2013	% di copertura 2012
Bagni pubblici	1.000,00	10.400,00	9,62%	6,40%
Pesa pubblica	500,00	3.566,00	14,02%	10,50%
Trasporti e onoranze funebri	1.000.000,00	805.946,00	124,08%	118,43%
Casa per vacanza di Borgo Valsugana	50.000,00	69.300,00	72,15%	79,84%
Sale conferenze ed espositive	16.000,00	45.444,36	35,21%	26,09%
Matrimoni	10.000,00	10.120,00	98,81%	48,12%
Teatro	414.329,00	1.003.121,84	41,30%	25,16%
Museo civico	8.000,00	347.390,92	2,30%	10,81%
Centro giovani	76.159,00	146.512,00	51,98%	42,55%
Palestre comunali	94.650,00	373.985,73	25,31%	24,91%
Totale	1.670.638,00	2.815.786,85	59,33%	54,30%

Il Consiglio Comunale delibererà in sede di approvazione del bilancio preventivo la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

Sanzioni amministrative da codice della strada

Gli incassi relativi a queste entrate sono comprese all'interno del bilancio dell'Unione previsti per euro 1.300.000 a cui è stato trasferito il servizio, mentre in capo al Comune viene previsto un importo di 50.000 euro per gli introiti relativi alla riscossione di ruoli coattivi di anni pregressi, precedenti la costituzione dell'Unione. Conformemente a quanto stabilito dall'art. 208 del D. Lgs. N. 285/1992 come modificato dalla legge 120/2010, il 50% dei proventi deve essere destinato per almeno un quarto a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade, per almeno un altro quarto al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature e per la restante parte ad altri interventi fra cui la manutenzione delle strade, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale. Le modifiche organizzative hanno fatto sì che la parte di spesa legata alle attività del personale e agli acquisti di attrezzature e mezzi sia sostenuta sul bilancio dell'Unione delle Terre d'Argine mentre la parte di spesa legata agli interventi sulle strade sia sostenuta sui bilanci dei comuni aderenti. È intenzione dell'Unione delle Terre d'Argine procedere perciò a predisporre un'unica rendicontazione a consuntivo utilizzando anche i dati dei comuni. Si rimanda alla relazione dell'Unione.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente si è avvalso della facoltà di cui all'articolo 63 del d.lgs. n. 446/97 di sopprimere la TOSAP e sostituirla col canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche - COSAP. Il gettito previsto è stato iscritto al titolo III, categoria 2°, per un importo pari a 1.296.000 €.

Il Collegio prende atto che la tariffa non ha subito incrementi rispetto al 2012.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

La stima dei dividendi da aziende partecipate è in netto calo rispetto agli anni precedenti. Nel 2013 si distribuiscono i dividendi di Aimag dell'anno 2012. Su tali

dividendi hanno profondamente inciso le difficoltà che l'azienda ha dovuto fronteggiare a seguito del sisma di maggio 2012.

Sono previsti euro 510.000 per prelievo utili e dividendi da AIMAG.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e del rendiconto 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	11.872.133	11.094.420	10.922.190	-2%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	862.115	1.741.212	928.800	-47%
03 - Prestazioni di servizi	9.214.514	12.816.127	20.919.231	63%
04 - Utilizzo di beni di terzi	583.899	766.876	642.090	-16%
05 - Trasferimenti	20.646.558	25.331.068	26.481.489	5%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	1.079.532	620.950	613.480	-1%
07 - Imposte e tasse	990.769	1.223.975	810.318	-34%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	64.643	2.226.224	781.000	-65%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti	15.000		15.000	
11 - Fondo di riserva			195.000	
Totale spese correnti	45.329.162	55.820.850	62.308.598	11,62%

Spese di personale

La spesa del personale viene consolidata con quella dell'Unione delle Terre d'Argine e dell'Azienda Servizi alla Persona delle Terre d'argine come previsto dall'articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n.296 (Finanziaria 2007), riscritto dall'articolo 14, comma 7, del decreto legge del 31 maggio 2010, n.78 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010. L'ammontare consolidato, previsto per l'esercizio 2013 in € 19.293.958,23, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;

Per il Comune di Carpi gli stanziamenti per le risorse decentrate per l'anno 2013 relative al personale del comparto ammontano a euro 1.224.478,00 e per la dirigenza euro 343.103,00. Gli importi non comprendono gli oneri riflessi ed eventuale decurtazione per cessazioni dal servizio di dipendenti che si verificheranno nel corso dell'anno 2013. Per questa voce la quantificazione potrà essere effettuata al termine dell'esercizio.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 31,23%.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale consolidate, come definite dall'art.1, comma 557 della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	19.658.691,36
2012	19.355.202,14
2013	19.293.958,23

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	11.094.420	10.922.190
intervento 03	26.214	26.000
irap	649.868	629.818
quota parte Unione TdA	9.818.433	9.770.318
quota parte ASP	197.499	197.499
Totale spese di personale	21.786.434	21.545.825
spese escluse	2.431.231	2.251.867
Spese soggette al limite(comma 557)	19.355.202	19.293.958
spese correnti	55.820.850	62.308.598
incidenza sulle spese correnti	34,67	30,97

Il Collegio attesta che l'incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente è al di sotto del limite del 50%.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e ai programmi approvati dal Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1,

comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite
Studi e consulenze	61.031,07	80%	12.206,21
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	389.384,26	80%	77.876,86
Missioni	33.150,11	50%	16.575,06
Formazione	10.860,00	50%	5.430,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	57.840,83	20%	46.272,66
Totale complessivo	522.266,27		158.360,79

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 781.000 destinata in particolare alle seguenti tipologie di spesa:

- Rimborsi IMU;
- Sgravi e rimborsi tributari;
- Restituzione di somme pagate impropriamente;
- Accantonamento cautelativo per oneri straordinari.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

Il Comune di Carpi non presenta crediti con anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 3.393,50. Il fondo svalutazione crediti è stato previsto in euro 15.000.

L'ammontare del fondo tiene conto delle seguenti tipologie di entrate previste che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

- canoni di locazione;
- rette da onoranze funebri.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel e in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,31 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Per l'esercizio 2013 l'ente non prevede ulteriori esternalizzazioni rispetto a quelle avvenute negli esercizi precedenti.

Per quanto riguarda i servizi esternalizzati con contratti in scadenza l'ente

procederà ad attivare le relative procedure di gara o ad aderire a committenze d'acquisto esistenti.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2011 e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 32.679.733, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 sono finanziate con indebitamento per € 1.070.000.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2013 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

	Importo
opere a scomputo di permesso di costruire	
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permuta	
project financing	3.200.000,00
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
Totale	3.200.000,00

Limitazione acquisto mobili e arredi, autovetture e immobili ai sensi dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 24/12/2012 n.228

Il Collegio raccomanda di rispettare i limiti previsti dai commi 138, 141 e 143 commi dell'articolo 1 della legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	48.287.395
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	2.897.244
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	640.789
Oneri finanziari Unione TdA	<i>Euro</i>	87.940
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,51%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	2.168.515

Gli interessi passivi relativi alle operazioni d'indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 27.309.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel.

	2013	2014	2015
Oneri finanziari e fidejussioni	640.789	571.420	514.065
Oneri finanziari e fidejussioni con Unione TdA	728.729	658.063	596.380
Limite di indebitamento	1,33%	0,96%	0,78%
Limite di indebitamento con Unione TdA	1,51%	1,10%	0,91%
Limite art.204 Tuel	6%	4%	4%

In merito si osserva che il Comune rispetta i limiti di indebitamento previsti dall'art. 204 del Tuel.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 613.480, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito(*)	41.807	38.938	35.937	33.777	31.570	29.137
nuovi prestiti(*)	3			1.070	1.050	2.850
prestiti rimborsati(*)(***)	2.873	3.001	2.160	3.277	3.483	3.671
estinzioni anticipate(*)						
totale fine anno(*)	38.937	35.937	33.777	31.570	29.137	28.317
abitanti al 31/12(**)	69.021	69.943	69.988	69.988	69.988	69.988
debito medio per abitante	564,13	513,80	482,61	451,08	416,31	404,60

*(euro/000).

** A partire dal 2013 si stima che la popolazione rimanga costante nel tempo.

*** La quota dei prestiti rimborsati relativamente al 2012 subisce l'effetto della sospensione prevista dal DL 74/2012.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	1.060	1.080	621	613	551	495
quota capitale	2.873	3.001	2.160	3.277	3.483	3.671
Unione TdA oneri fin.	58	210	176	88	87	82
Unione TdA quota capitale	122	369	380	390	401	412
totale fine anno	4.113	4.659	3.336	4.368	4.521	4.660

Comune di Carpi - Protocollo n. 30691/2013 del 05/06/2013
Si attesta, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, che la presente copia analogica è conforme in tutte le
sue componenti al documento informatico originale depositato agli atti presso il Comune di Carpi.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ della relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica nonché degli equilibri di bilancio;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Con riferimento al dettaglio degli interventi di spesa e alle entrate del bilancio pluriennale si rimanda alla tabella sul confronto tra preventivi nella sezione relativa alla verifica dell'attendibilità e congruità delle previsioni per l'anno 2013.

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

Il Collegio osserva infine che le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2012;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Conformi le previsioni contenute nello schema di bilancio per gli anni 2013, 2014 e 2015, e conseguibili gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo al sistema informativo-contabile

Utile il sistema informativo-contabile a consentire il controllo delle limitazioni disposte dalla normativa vigente.

f) Riguardo la salvaguardia degli equilibri

Salvaguardati gli equilibri di bilancio. Inoltre, in sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006 e i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

Infine, riguardo le scelte effettuate in merito all'autonomia tributaria e tariffaria, il Collegio rileva che:

- il pareggio di bilancio è stato ottenuto mantenendo invariate le aliquote IMU (l'aliquota sulla proprietà indivisa diminuisce), le tariffe dei servizi pubblici e l'addizionale IRPEF comunale;
- in quanto ente terremotato il Comune di Carpi è escluso dalla riduzione dei trasferimenti previsti per l'anno 2013, così come è stato per l'esercizio 2012;
- permane un certo grado di incertezza legato all'entità del Fondo di Solidarietà Comunale;
- il Comune di Carpi ha da alcuni anni trasformato la tassa di occupazione del suolo pubblico in canone di concessione; per l'anno 2013 la Cosap non è stata incrementata rispetto all'anno 2012;
- il tasso di copertura dei servizi a domanda individuale previsto per il 2013 è pari al 59,33% (nel 2012 era pari al 54,30%);
- le entrate da permessi di costruire sono destinate esclusivamente al finanziamento della spesa di parte investimenti;
- riguardo al calcolo delle spese del personale si è tenuto conto della quota parte degli oneri sostenuti dall'Unione delle Terre d'Argine e da ASP delle Terre d'Argine. Il prospetto dimostra che la previsione di spesa consolidata del 2013 risulta essere inferiore a quella 2004 ed in diminuzione rispetto alla spesa del 2012;
- riguardo al taglio imposto dal D.L.78/2010 delle spese per incarichi per studio, ricerche e consulenze, spese per mostre, rappresentanza, pubblicità, spese per acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio di autovetture, l'ente ha provveduto a determinare l'ammontare dei tetti sulla base delle spese dell'esercizio 2009;
- la formazione del bilancio di previsione e i risultati d'esercizio degli enti ed organismi partecipati del Comune di Carpi hanno fortemente risentito e risentono tuttora degli effetti del sisma del 2012.

Annotazione integrativa sulla sentenza Finzi

In data 31 maggio 2013 il Collegio è stato informato di una sentenza del Consiglio di Stato dalla quale deriveranno importanti ripercussioni sul bilancio dell'Ente.

L'Amministrazione provvederà, dopo l'approvazione del bilancio di previsione, a predisporre gli atti necessari a valutare la riconoscibilità del debito fuori bilancio.

Il Collegio concorda sul punto, e ritiene che sia possibile approvare il bilancio annuale e pluriennale nella forma e con i valori che sono stati comunicati al Collegio stesso in data 24 maggio.

Nel prossimo futuro, e comunque nei termini di legge, si esaminerà la questione, per valutare la riconoscibilità del debito e le sue conseguenze in termini di necessità di finanziamento.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

L'organo di revisione:

esaminata la proposta di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 e dei documenti allegati, approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 65 del 21 maggio 2013.

Attesta

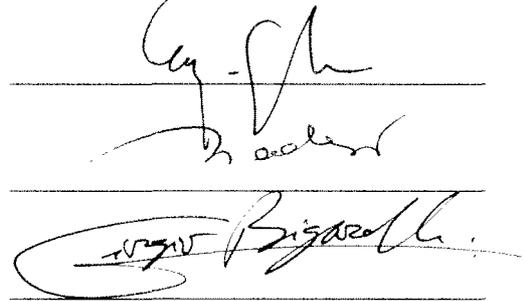
- che il bilancio di previsione 2013 è stato presentato in equilibrio finanziario;
- che il bilancio è stato formato e presentato nell'osservanza delle norme di legge e principi generali, nonché dello statuto dell'ente e del regolamento di contabilità;
- che il bilancio è stato redatto nell'osservanza dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- che i documenti contabili relativi al bilancio di previsione annuale e pluriennale sono conformi ai modelli approvati con D.P.R. 31.01.1996 n. 194;
- che la relazione previsionale e programmatica è stata redatta nell'osservanza dello schema di cui al D.P.R. 03.08.1998 n. 326;

Rileva inoltre

- la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



Comune di Carpi - Protocollo n. 30691/2013 del 05/06/2013

Si attesta, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, che la presente copia analogica è conforme in tutte le sue componenti al documento informatico originale depositato agli atti presso il Comune di Carpi.